

ORTIVA® TOP SC

Fungicida ad ampio spettro per colture orticole e olivo

Sospensione concentrata
Azoxystrobin – Codice FRAC: 11
Difenoconazolo – Codice FRAC: 3

COMPOSIZIONE

100 g di prodotto contengono:
azoxystrobin puro g 18.0 (200 g/l)
difenoconazolo puro g 11.3 (125 g/l)
coformulanti q.b. a g 100
contiene azoxystrobin, difenoconazolo, C16-18 alcohols ethoxylated, 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one



ATTENZIONE

INDICAZIONI DI PERICOLO

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. **H302 + H332** Nocivo se ingerito o inalato. **H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. **EUH401** Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. P304+P340+P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/ un medico in caso di malessere. P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

SYNGENTA ITALIA S.p.A.

Viale Fulvio Testi 280/6 – MILANO – Tel. 02-33444.1

Registrazione Ministero della Salute n. 16369 del 07 luglio 2015

Stabilimenti di produzione:

Syngenta Ltd., Grangemouth (Regno Unito)
Syngenta Production France S.A.S., Aigues Vives (Francia)
Syngenta Production France S.A.S., Saint Pierre (Francia)
Chemark ZRT, Berhida - Peremarton Gyartelep (Ungheria)
PHYTEUROP, Montreuil-Bellay (Francia)

Stabilimento di confezionamento:

ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)
S.T.I. Solfotecnica Italiana S.p.A. Cotignola (RA)

Stabilimenti di rietichettatura:

ANRIV S.r.l. - Ferrara (FE)
Sinteco Logistics S.p.A. S.Giuliano Milanese (MI)

Contenuto netto: ml 250 - 500, l 1 - 5 - 10

Partita n. vedi corpo della confezione

© marchio registrato di una società del Gruppo Syngenta

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Per proteggere gli organismi acquatici non trattare in una fascia di rispetto di:

- 5 metri da corpi idrici superficiali per pomodoro, melanzana, peperone, lattughe, fagiolino, fagiolo, fragola, cavolo broccolo e cavolo cappuccio
- 10 metri per carota, sedano, asparago
- 20 metri per olivo oppure 15 metri utilizzando irroratrici con ugelli antideriva oppure 10 metri utilizzando irroratrici con ugelli antideriva che riducano la deriva almeno del 75% e applicazione sull'ultima fila dall'esterno verso l'interno

Per proteggere le acque sotterranee non applicare su suoli alcalini.

Per impiego su olivo durante la miscelazione, il caricamento e l'applicazione del prodotto indossare indumenti protettivi adatti.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

azoxystrobin 18,0%
difenoconazolo 11,3%

delle quali una (difenoconazolo) presenta i sintomi di intossicazione di seguito indicati, mentre per l'altra (azoxystrobin) non è riportato un quadro sintomatologico specifico.

DIFENOCONAZOLO - Sintomi: organi interessati: occhi, cute, mucose del tratto respiratorio, fegato, reni.

Provoca gravi lesioni cutanee su base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti).

Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale.

Fenomeni di tossicità sistemica solo per assorbimenti di alte dosi. Sono possibili tubulonecrosi renale acuta ed epatonecrosi attribuite ad un meccanismo immunoallergico.

In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite (nausea, vomito, diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano segni di eccitamento e depressione del SNC.

Metabolismo: dopo ingestione la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata. L'escrezione renale e fecale avviene in 72 ore.

Terapia sintomatica

Consultare un Centro Antiveleli.

COMPATIBILITÀ'

Il prodotto non è compatibile con prodotti ad azione alcalina come polisolfuri e calce. In ambiente protetto si consiglia di non miscelare il prodotto a formulati ad azione insetticida od acaricida.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati devono essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. In caso di miscela con altri formulati devono essere osservati i tempi di carenza più lunghi. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ'

ORTIVA TOP SC può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta. Evitare la deriva del prodotto su melo, in particolare in presenza delle seguenti varietà: Gala e suoi derivati (es. Royal Gala, Mondial Gala, Galaxy), Renetta del Canada, Mc Intosh e suoi derivati (es. Summered), Delbar estivo, Cox e suoi derivati (es. Cox's Orange Pippin). Per le colture orticole, nel caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione, si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

CARATTERISTICHE

ORTIVA TOP SC è un fungicida in formulazione liquida composto dalla miscela di difenoconazolo, fungicida triazolico, e di azoxystrobin, principio attivo appartenente alla famiglia delle strobilurine.

ORTIVA TOP SC viene utilizzato per la lotta contro numerose malattie fungine delle colture orticole e dell'olivo.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e correttamente tarata per il tipo di trattamento da effettuare.

COLTURE, DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Colture	Malattie	Dosi (l/ha)	Dosi (l/ha)	Cadenza di intervento
Pomodoro, melanzana, peperone (pieno campo e serra)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>) Cladosporiosi (<i>Fulvia fulva</i>) Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)	1	0.1	Massimo 3 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni
Lattughe (<i>lattuga cappuccia</i> , <i>lollo rosso</i> / <i>lattughina</i> , <i>lattuga iceberg</i> , <i>lattuga romana</i>) (pieno campo)	Bremia (<i>Bremia lactucae</i>) Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>) Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	1	0.1	Massimo 3 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni
Carota (pieno campo)	Alternaria (<i>Alternaria dauci</i>) Oidio (<i>Erysiphe heraclei</i>)	1	0.1	Massimo 3 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni
Fagiolo e fagiolino (pieno campo)	Oidio (<i>Erysiphe spp.</i>)	1	0.1	Massimo 3 trattamenti ad intervalli di 10-14 giorni

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 16/06/2021 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 28.11.2022

Colture	Malattie	Dosi (l/ha)	Dosi (l/ha)	Cadenza di intervento
Cavolo broccolo, Cavolo cappuccio, (pieno campo)	Alternaria (<i>Alternaria brassicicola</i>) Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>)	1	0.1	Massimo 3 trattamenti ad intervalli di 10-14 giorni
Fragola (pieno campo e serra)	Oidio (<i>Sphaerotheca macularis</i>)	1	0.1	Massimo 3 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni
Asparago (pieno campo)	Ruggini (<i>Puccinia asparagi</i>) Stemfiliosi (<i>Pleospora allii</i>)	1	0.1	Massimo 3 trattamenti ad intervalli di 10-14 giorni
Sedano (pieno campo)	Septoria (<i>Septoria apiicola</i>) Cercosporiosi (<i>Cercospora apii</i>)	1	0.1	Massimo 3 trattamenti ad intervalli di 10-14 giorni

NOTE

Colture orticole:

- Utilizzare volumi di acqua pari a: 1000 l/ha
- **Asparago:** trattare esclusivamente dopo la raccolta dei turioni

Olivo

Colture	Malattie	Dosi (l/ha)	Dosi (l/ha)	Cadenza di intervento
Olivo	Occhio di pavone (<i>Spilocaea oleaginea</i>)	1	0.1	1 trattamento da prime foglioline separate a pre-schiusura infiorescenze

NOTE

Olivo:

- La dose/ha è valida in caso di utilizzo di un volume di acqua di 1000 l/ha. Nel caso di utilizzo di volumi inferiori fare riferimento alla dose/ha.
Utilizzare volumi di acqua da 500 a 1000 l/ha

STRATEGIA ANTIRESISTENZA

ORTIVA TOP SC è un'associazione di due sostanze attive a diverso meccanismo di azione secondo la classificazione FRAC (Fungicides Resistance Action Committee), composto dalla miscela di difenoconazolo, fungicida appartenente al gruppo dei DMI (triazoli) che agisce inibendo la biosintesi degli steroli nella membrana, e di azoxystrobin, appartenente al gruppo dei QoI (strobilurine), che agisce sulla respirazione del fungo target, bloccando il flusso di elettroni a livello del chinone nella membrana esterna. Alternare con fungicidi aventi differente meccanismo d'azione, non usare il prodotto al di sotto delle dosi indicate, rispettando gli intervalli tra i trattamenti. Utilizzare Ortiva Top SC in maniera preventiva, limitando quanto più possibile interventi curativi ed eradicanti

Intervallo tra l'ultimo trattamento e la raccolta:

pomodoro, melanzana, peperone, fragola, lattughe (<i>lattuga cappuccia</i> , <i>lollo rosso/lattughina</i> , <i>lattuga iceberg</i> , <i>lattuga romana</i>)	7 giorni
carota, fagiolo, fagiolino, cavolo cappuccio, cavolo broccolo	14 giorni
sedano	21 giorni
Asparago, olivo	non richiesto

ATTENZIONE

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Non applicare con i mezzi aerei.

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso.

Operare in assenza di vento.

Da non vendersi sfuso.

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.

Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 16/06/2021 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 28.11.2022